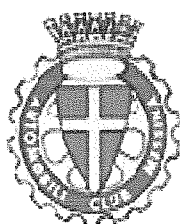




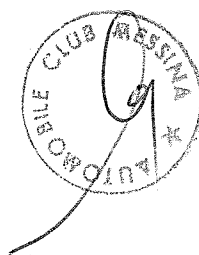
Automobile Club Messina



Automobile Club Messina

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'Esercizio 2014





INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE	19
2.2.2 CREDITI	23
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	25
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	28
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	31
2.6 DEBITI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	36
2.7 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	44
3.1.7 IMPOSTE	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	44
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	46
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	47
5. NOTE CONCLUSIVE	48





Automobile Club Messina



PREMESSA

Il Bilancio di Esercizio dell'Automobile Club Messina fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Esercizio.

Il Bilancio di Esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

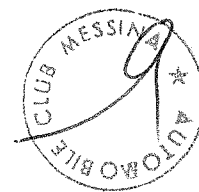
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Costituiscono allegati al Bilancio di Esercizio:

- la Relazione del Presidente;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ulteriore allegato consiste nel rendiconto di cassa per entrate ed uscita in base al decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Si evidenzia *la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.*

La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del Bilancio d'Esercizio a partire dal 2014 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario.





Automobile Club Messina



Gli schemi contabili di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Messina deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Messina, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

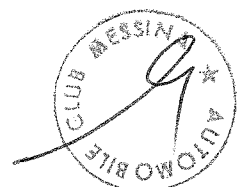
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del Bilancio di Esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del Bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'Esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'Esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'Esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'Esercizio;





Automobile Club Messina



- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'Esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

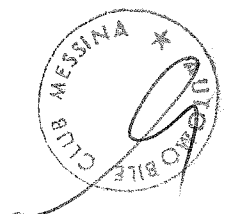
Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un Esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Messina non è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il Bilancio dell'Automobile Club Messina per l'Esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	155
totale attività =	€	730.290
totale passività =	€	1.329.939
patrimonio netto =	€	(599.649)





2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'Esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni Esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che il Bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in Bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli





Automobile Club Messina



spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'Esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in Bilancio al 31.12.2014.



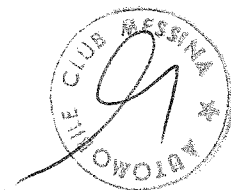


Automobile Club Messina

Tabella 2.1.1.b -- Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.N			
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti		Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
.....													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
.....													
Totale voce													
Totale													
Totale													

Il Bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.





2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'Esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni Esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1
Terreni e fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in Bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'Esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in Bilancio al 31.12.2014.





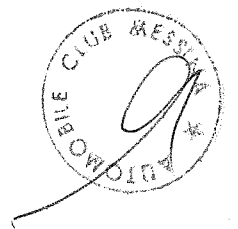
Automobile Club Messina



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:	32.336		10.125		22.211	7.222				1.055			28.378
.....													
Totale voce	32.336	0	10.125	0	22.211	7.222	0	0	0	1.055	0	0	28.378
02 Impianti e macchinari:	0		0		0	0				0			0
.....													
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:	15.082		15.082		0					0			0
.....													
Totale voce	15.082	0	15.082	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	55.417		55.417		0	1.678				1.210			468
.....													
Totale voce	55.417	0	55.417	0	0	1.678	0	0	0	1.210	0	0	468
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	102.835	0	80.624	0	22.211	8.900	0	0	0	2.265	0	0	28.847

L'Ente ha effettuato dei lavori sull'immobile conseguenza dei danni per un furto; sono stati acquistati dei pc per l'ufficio.





Automobile Club Messina



2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

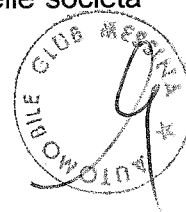
La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in Bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'Esercizio; il valore in Bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.





Automobile Club Messina



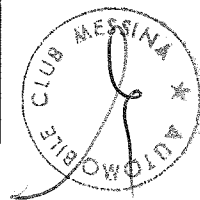
Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:				10.833						10.833
...	10.833								0	
Totale voce	10.833	0	0	10.833	0	0	0	0	0	10.833
b. imprese collegate:	2.000			2.000						2.000
...										
Totale voce	2.000	0	0	2.000	0	0	0	0	0	2.000
Totale	12.833	0	0	12.833	0	0	0	0	0	12.833

Non vi sono variazioni nell'Esercizio.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACME SERVICE	Via Luciano Manara, Messina	11.054,00	2821	6526	98%	2764,58	10.832,91	-8.068,33
Totale								





Automobile Club Messina



Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

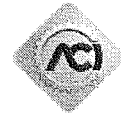
Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT	Via Magenta, 00185 - Roma	1.967.602,00			0,10%	2.000,00
Totale						

La partecipazione verrà svalutata nel 2015 in quanto non è pervenuta la comunicazione dell'azzeramento del capitale sociale.





Automobile Club Messina



CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'Esercizio; il valore in Bilancio.





Automobile Club Messina



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0





Automobile Club Messina



ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'Esercizio; il valore in Bilancio.





Automobile Club Messina



Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	29.790						2.923		26.867
Totale voce	29.790	0	0	0	0	0	2.923	0	26.867
Totale	29.790	0	0	0	0	0	2.923	0	26.867

La consistenza della voce riguarda un credito verso un delegato con piano di rientro firmato dallo stesso; è stato incassato l'importo di competenza.





Automobile Club Messina



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'Esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo alla chiusura dell'Esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	4.021		554	3.467
Totale voce	4.021	0	554	3.467
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:		1.373		1.373
Totale voce	0	1.373	0	1.373
05 Acconti	1.905	2.427	0	4.332
Totale voce	1.905	2.427	0	4.332
Totale	5.926	3.800	554	9.172

Sono espote le rimanenze di magazzino, i telepass in vendita e giacenti al 31/12, nonché gli acconti a fornitori con fattura pervenute a gennaio.





Automobile Club Messina



2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'Esercizio; il valore in Bilancio.

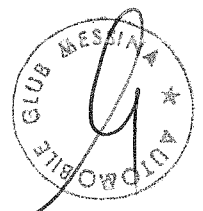
La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'Esercizio successivo;
- oltre l'Esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- Esercizio "2014";
- Esercizio "2013";
- Esercizio "2012";
- Esercizio "2011";
- Esercizio "2010";
- Esercizio "2009";
- esercizi precedenti.





Automobile Club Messina



Tabella 2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	200.232			884.926		887.612			197.547
.....									
Totale voce	200.232	0	0	884.926	0	887.612	0	0	197.547
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	36.563			19.051		0			55.614
.....									
Totale voce	36.563	0	0	19.051	0	0	0	0	55.614
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	30.608			16.719		0			47.327
.....									
Totale voce	30.608	0	0	16.719	0	0	0	0	47.327
Totale	267.403	0	0	920.696	0	887.612	0	0	300.488

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a crediti verso le delegazioni per ACI Informatica incassata a gennaio e fattura per provvigioni Sara riversate a gennaio, nonché crediti verso concessionari per pratiche auto che pagano a 30 giorni.

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione Iva € 42.715, nonché un credito Iva 2013 per € 12.899,39 chiesto a rimborso e liquidato a gennaio dall'ADE.

I crediti verso altri consistono in fatture da emettere nel 2015 e le multicanalità che ACI Italia deve versare all'AC dei mesi di Ottobre/Dicembre.





Automobile Club Messina



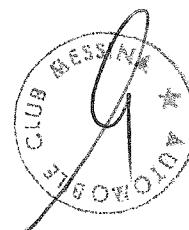
Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	197.547		0	197.547
Totale voce	197.547	0	0	197.547
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	55.614			55.614
Totale voce	55.614	0	0	55.614
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	47.327			47.327
Totale voce	47.327	0	0	47.327
Totale	300.488	0	0	300.488

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a crediti verso le delegazioni per Aci Informatica incassata a gennaio e fattura per provvigioni Sara riversate a gennaio, nonché crediti verso concessionari per pratiche auto che pagano a 30 giorni.

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione Iva € 42.715, nonché un credito Iva 2013 per € 12.899,39 chiesto a rimborso e liquidato a gennaio dall'ADE.

I crediti verso altri consistono in fatture da emettere nel 2015 e le multicanalità che ACI Italia deve versare all'AC dei mesi di Ottobre/Dicembre.





Automobile Club Messina



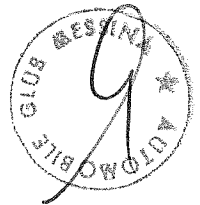
Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Valori in bilancio			
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti			Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
Il Crediti																		
01 verso clienti:	197.547								0							197.547	0	197.547
.....																		
Totale voce	197.547	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	197.547	0	197.547	
02 verso imprese controllate																		0
.....																		
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																		0
.....																		
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	55.614																	55.614
.....																		
Totale voce	55.614	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55.614	0	55.614	
04-ter imposte anticipate																		0
.....																		
Totale voce	47.327	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47.327	0	47.327	
05 verso altri																		47.327
.....																		
Totale voce	47.327	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47.327	0	47.327	
Totale	300.488	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	197.547	0	300.488	

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito Iva verrà utilizzato in compensazione nell'Esercizio e parzialmente chiesto a rimborso.

I crediti verso altri sono di competenza dell'Esercizio.





Automobile Club Messina



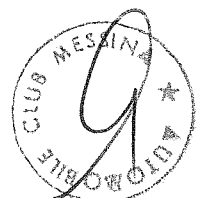
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'Esercizio; il valore in Bilancio.





Automobile Club Messina



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									





2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	321.123	0	56.503	264.620
Totale voce	321.123	0	56.503	264.620
02 Assegni:		562		
Totale voce	0	562	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	28.211	-9.554	0	18.657
Totale voce	28.211	-9.554	0	18.657
Totale	349.334	-8.992	56.503	283.277

Il conto corrente ordinario subisce un decremento di € 56.503; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo. Si precisa che il decremento dei conti è proporzionale al decremento dei debiti verso la regione per riscossione bolli e versamento al P.R.A per pratiche di assistenza automobilistica al 31/12; l'AC attualmente versa tutto l'importo dei bolli compreso il corrispettivo AC nel conto dedicato e poi riversa all'occorrenza l'importo del margine sul conto ordinario; purtroppo al 31/12 l'Ente inavvertitamente ha riversato sul conto ordinario un importo superiore a quello spettante per € 11.318,56, detto importo





Automobile Club Messina



indisponibile per l'AC è stato riversato a gennaio ed era presente, nonché inutilizzato, sul conto ordinario che chiude con il saldo positivo di € 18.823,68.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013		5.280		5.280
Totale voce	0	5.280	0	5.280
II Utili (perdite) portati a nuovo	-605.735	651		-605.084
III Utile (perdita) dell'esercizio	5.933	155	5.933	155
Totale	-599.802	806	5.933	-599.649

La variazione è data dal risultato di Esercizio.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Messina".

Come previsto dal regolamento all'art. 9 destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 155, come previsto dalla circolare ACI si accantona il totale dell'utile poiché inferiore ai risparmi da conseguire pari ad € 7.992.

Come richiesto dalla lettera ACI, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.





2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale che l'Ente intende perseguire ha un intervallo temporale di n. anni 10.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta di Ottobre, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2013 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2022.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2014/2019 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'Esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'Esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
	Budget Previsto anno 2013	Budget anno 2013	Scostamenti
Deficit Patrimoniale al 31/12/2012	599.804	599.804	0
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2013	21.000	155	-20.845
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2013	578.804	599.649	20.845

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di Esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 155 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento.





La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul Conto Economico	Deficit Patrimoniale residuo
2015	34.500,00	Contenimento della spesa	565.149,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2016	36.000,00	Contenimento della spesa	529.149,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2017	38.000,00	Contenimento della spesa	491.149,00
		Rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente	
2018	51.000,00	Contenimento della spesa	440.149,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2019	52.500,00	Contenimento della spesa	387.649,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	

L'Ente conferma quanto ipotizzato nella relazione del Presidente a corredo del budget, invitando lo stesso a dar seguito alle linee strategiche, nonché politiche condivise in sede di consiglio affinché l'organo di amministrazione possa attuarle nello stesso spirito unanime che ha contraddistinto l'andamento di questi anni.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.





Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
0			0

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
0	0		0,00
0	0	0	0

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'Esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'Esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'Esercizio successivo;
- oltre l'Esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.





Automobile Club Messina



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
12.540		0	0	12.540	0	12.540
12.540	0	0	0	12.540	0	12.540

Si precisa che la consistenza del fondo è del Direttore dell'Automobile Club Messina; in realtà si stanno effettuando delle verifiche in quanto il direttore a cui si riferisce l'accantonamento era a Messina con incarico ad interim e quindi il fondo potrebbe risultare superiore all'effettivo da erogare.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
				0,00		





Automobile Club Messina



2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'Esercizio successivo;
- oltre l'Esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- Esercizio "2014";
- Esercizio "2013";
- Esercizio "2012";
- Esercizio "2011";
- Esercizio "2010";
- Esercizio "2009";
- esercizi precedenti.





Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	742		742	0
Totale voce	742	0	742	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	970.630	671.897	652.773	989.754
Totale voce	970.630	671.897	652.773	989.754
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	1.800	524	1.800	524
Totale voce	1.800	524	1.800	524
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	87	0	87
Totale voce	0	87	0	87
14 altri debiti:	281.155	229.672	281.155	229.672
Totale voce	281.155	229.672	281.155	229.672
Totale	1.254.327	902.180	936.470	1.220.037

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 968.577.72;

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI, nonché da fatture da ricevere di competenza 2014.





Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	43.500	80.000	866.254	Debito per Aliquote Ac		989.754
.....						
Totale voce	43.500	80.000	866.254			989.754
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
.....						
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	524					524
.....						
Totale voce	524	0	0	0	0	524
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	87					87
.....						
Totale voce	87	0	0	0	0	87
14 altri debiti:	229.672					229.672
.....						
Totale voce	229.672	0	0	0	0	229.672
Totale	273.783	80.000	866.254	0	0	1.220.037

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 968.577.72,;

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI, nonché da fatture da ricevere di competenza 2014.



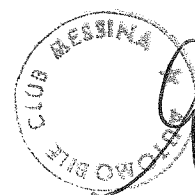


Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	65.830	54.292	1	12.280	2.300	185	763.866	898.754
.....								
Totale voce	65.830	54.292	1	12.280	2.300	185	763.866	898.754
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	524							524
.....								
Totale voce	524	0	0	0	0	0	0	524
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	87							87
.....								
Totale voce	87	0	0	0	0	0	0	87
14 altri debiti:	229.672							229.672
.....								
Totale voce	229.672	0	0	0	0	0	0	229.672
Totale	296.113	54.292	1	12.280	2.300	185	763.866	1.129.037

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia di € 968.577.72,;

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI, nonché da fatture da ricevere di competenza 2014.





2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'Esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'Esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
...		0		0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	61.096	68.245	61.096	68.245
...				
...				
Totale voce	61.096	68.245	61.096	68.245
Totale	61.096	68.245	61.096	68.245

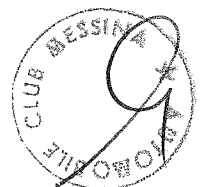
I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'Esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'Esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'Esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'Esercizio, il saldo al termine dell'Esercizio.





Automobile Club Messina



Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	81.527	97.361	81.527	97.361
...				
...				
Totale voce	81.527	97.361	81.527	97.361
Totale	81.527	97.361	81.527	97.361

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.





Automobile Club Messina



Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2014
Totale	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

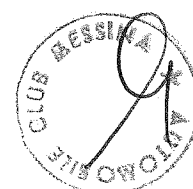
GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		





GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in Stato Patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

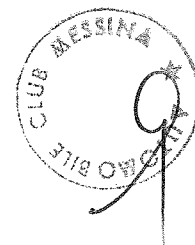
Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			





2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del Conto Economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il Conto Economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'Esercizio in esame raffrontati con quelli dell'Esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	8.572	6.365	2.207
Gestione Finanziaria	19	17	2
Gestione Straordinaria	-8.436	1.351	-9.787
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	155	7.733	-7.578





Si nota una tenuta della gestione caratteristica per le attività che l'Ente sta svolgendo, il risultato ante imposte peggiorativo è causa della gestione straordinaria per saldo obiettivo direttore 2013.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
380.117	378.349	1.768

Il miglioramento è dato prevalentemente dal miglioramento della compagine associativa nei risconti soci 2013 riportati nel 2014.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto Esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
184.326	181.253	3.073





L'aumento è dovuto alla crescita delle provvigioni attive Sara di circa € 4.500, parzialmente contenuto dalla flessione negativa del canone marchio delegati; si precisa che vi sono stati rimborsi dall'assicurazione dovuti ai danni per il furto subito nel 2014.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.352,00	4.597,00	2.755,00

Si sono contenuti i costi per cancelleria grazie alle rimanenze di magazzino del precedente Esercizio, l'acquisto dei telepass segnala un incremento del conto.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
362.653	367.030	-4.377

L'incremento del conto è dato dal costo per i prodotti informatici per gestione pratiche automobiliste ad Aci Informatica, di contro si è contenuta la spesa nel rispetto della circolare per spending review.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
17.165	17.250	-85

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
17.500,00	15.069,00	2.431,00

Il costo ha avuto un incremento dovuto al raggiunto obiettivo assegnato per l'Esercizio 2013 al Direttore e liquidato da ACI Italia nel 2014.





B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.265,00	2.256,00	9,00

Sono gli ammortamenti dell'Esercizio, si precisa che i beni under € 516,00 sono stati interamente ammortizzati nell'Esercizio

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
148.936,00	147.035,00	1.901,00

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea, l'incremento è dato dai risconti delle aliquote sociali 2013 e l'aumento dell'IMU 2014.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00





C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
19,00	17,00	2,00

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.





Automobile Club Messina



E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
223,00	4.350,00	-4.127,00

I proventi straordinari sono dati.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
8.659,00	2.999,00	5.660,00

L'importo consiste in una fattura di ACI per conguaglio compenso del direttore anno 2013 pervenuta nel mese di giugno 2014.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'Esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non vi sono imposte d'Esercizio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'Esercizio.





Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	4	0
AREA B	1	0
AREA A	1	0
Totale	6	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Messina, la cui indennità di posizione è a carico dell'AC Messina.

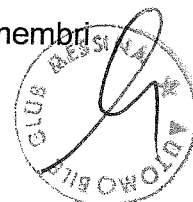
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4055
Totale	4055

Il Presidente per il corrente Esercizio ha rinunciato al compenso così come gli altri membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcuna indennità.



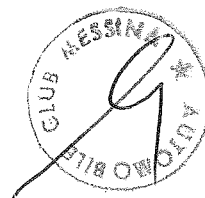


4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di Bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'Esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	26.867		26.867
Crediti commerciali dell'attivo circolante	300.488	5.800	294.688
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	327.355	5.800	321.555
Debiti commerciali	1.220.037	968.578	251.459
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	1.220.037	968.578	251.459
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.117		380.117
Altri ricavi e proventi	184.326		184.326
Totale ricavi	564.443	0	564.443
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	7.352		7.352
Costi per prestazione di servizi	362.653	268.000	94.653
Costi per godimento beni di terzi	17.165	17.165	0
Oneri diversi di gestione	148.936	129.237	19.699
Parziale dei costi	536.106	414.402	121.704
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	19		19
Totale proventi finanziari	19	0	19





4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del Bilancio di Esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Attività Istituzionale	READY 2GO								
	TRASPORTACI								
Sviluppo attività associativa	portafoglio soci								
	Totali								

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Attività istituzionale	READY2GO							
		TRASPORTACI							
	Sviluppo attività associativa	portafoglio soci							
		Sviluppo qualitativo rete							

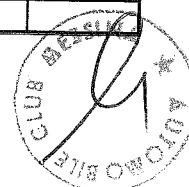




Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	AUTOSCUOLA				
	READY2GO	SOCI				
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA				
	Qualità rete informatica	RETE COMUNICAZIO NE				

5. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di Customer Care;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TransportACI sicuri e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'Esercizio 2014.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Messina mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing





Automobile Club Messina



con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché dalla presente Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Messina, 10/04/2015

Il Direttore AC

Daniele Colombo